Consiglio Regionale della Puglia

Il Consigliere

Proposta di Legge

"Abrogazione della L.R. n. 7 del 24 marzo 2022 (Misure per il contenimento della spesa farmaceutica"

RELAZIONE

Con legge regionale n. 7 del 24 marzo 2022 rubricata "Misure per il contenimento della spesa farmaceutica" sono state introdotte nell'ordinamento regionale alcune disposizioni che, nell'obiettivo di perseguire il contenimento della spesa farmaceutica, hanno disposto una forte responsabilizzazione dei direttori generali, con conseguente decadenza dall'incarico, per dettato legislativo, al mancato raggiungimento degli obiettivi prescritti.

A tale riguardo, tuttavia, occorre evidenziare che, se è pur vero che la Regione Puglia non riesce a rispettare il tetto di spesa, la quota di sforamento risulta in linea con la media nazionale e tale criticità non può essere imputabile direttamente ai direttori generali atteso che il problema dello sforamento del tetto di spesa risiede, in gran parte, nell'aumento del costo dei farmaci e nel mancato adeguamento dei tetti di spesa da parte del Ministero, rispetto a detto aumento.

L'aumento del costo dei farmaci è determinato principalmente dall'introduzione e utilizzo di farmaci con caratteristiche tecnologiche avanzate che apportano notevoli benefici per la salute dei cittadini.

Porre come obiettivo prioritario per i direttori generali un contenimento della spesa farmaceutica, pena la decadenza automatica dall'incarico, può determinare l'effetto (non voluto) di indurli a ricorrere a tagli lineari evitando, ad esempio, a fare ricorso alle più recenti formulazioni farmaceutiche con conseguente danno per la salute dei cittadini.

Peraltro, la decadenza dall'incarico dei direttori generali non appare in sé risolutiva atteso che, trattandosi di una problematica strutturale e quasi sempre indipendente dalla discrezionalità dei singoli direttori generali, chiunque si trovi a rivestire tale incarico finisce per scontrarsi, in ogni caso, con le medesime criticità.

Inoltre, la riduzione della spesa farmaceutica si pone in contrasto con l'impegno assunto dalle Aziende sanitarie di aumentare la produttività, aspetto quest'ultimo strettamente legato al numero di interventi e prestazioni mediche. Difatti, se si aumenta il numero delle prestazioni, va da sé che si aumenti il ricorso all'uso di farmaci e dispositivi medici. D'altro canto, non sarebbe accettabile pensare di ridurre la produttività con conseguente diminuzione delle prestazioni di più alta specializzazione, in quanto significherebbe penalizzare ulteriormente i cittadini inducendo mobilità extraregione e con forte compromissione del diritto alla salute garantito dall'art. 32 della nostra Costituzione.

Pertanto, si propone l'abrogazione della L.R. n. 7/2022 atteso che non si ravvedono, nel suo articolato, misure efficaci volte al contenimento della spesa farmaceutica.

Sarebbe, invece, auspicabile predisporre un piano strutturale, da sviluppare in sinergia con i direttori generali e i tecnici della sanità, che conduca ad un'effettiva qualificazione della spesa farmaceutica attraverso misure appropriate ed efficaci che preservino comunque il diritto preminente della salute dei cittadini.

Consiglio Regionale della Puglia

Il Consigliere

Proposta di Legge

"Abrogazione della L.R. n. 7 del 24 marzo 2022 (Misure per il contenimento della spesa farmaceutica"

Art. 1

La Legge Regionale 24 marzo 2022, n. 7 "Misure per il contenimento della spesa farmaceutica" è abrogata.

F:ti:

Filippo Caracciolo

Michele Mazzarano

Pietro Luigi Lopalco

Lucia Parchitelli

Maurizio Bruno

Grazia Di Bari

Marco Galante

Mauro Vizzino

Stefano Lacatena

Vincenzo DI Gregorio

Alessandro Antonio Leoci